

I N D I C E
DELLE DISSERTAZIONI STORICHE E CRITICHE
SOPRA LA CAVALLERIA ANTICA E MODERNA,
SECOLARE E REGOLARE.

LIBRO PRIMO.

*Dell' Origine, e de' Progressi degli Ordini, e delle
Religioni Militari.*

DISSERTAZIONE PRIMA.

Della Cavalleria in generale, e delle sue differenze.

ARTICOLO I. *Della nozione della Cavalleria, e della
sua divisione.* pag. 1.

ART. II. *I Titoli di Baccelliere, di Scudiere, di Donzello,
di Valletto, e di Capirano sono diversissimi dall'onore del-
la Cavalleria.* 6.

ART. III. *La Cavalleria niente ha di comune con la quali-
tà di Duca, Marchese, Conte, Visconte, Barone, Castel-
lano.* 9.

ART. IV. *La Cavalleria aggiugne qualche grado di gloria
alla dignità di Principe, di Sovrano, di Re, d' Impera-
dore.* 12.

ART. V. *La Cavalleria è differente dalla ricompensa milita-
re, che davasi presso i Romani, e presso le altre Nazioni.* 14.

DISSERTAZIONE SECONDA.

Dell' Origine della Cavalleria.

ART. I. *La Cavalleria non cominciò poco dopo il Diluvio.* 17.

ART. II. *I Popoli del Nord, o sia gli antichi Germani, non
sono gl' Istitutori della Cavalleria.* 22.

ART. III. *I Romani hanno la gloria di aver recata la nasci-
ta alla Cavalleria.* 29.

DISSERTAZIONE TERZA.

Della Cavalleria Romana.

- ART. I. Delle molte sorta di Cavallerie presso i Romani. pag. 31.
 ART. II. De' veri Cavalieri Romani. 35.
 ART. III. Delle Leggi, e delle Cerimonie stabilite per lo ricevimento de' Cavalieri Romani; che hanno servito di modello per lo stabilimento della Cavalleria ne' secoli avvenire. 39.
 ART. IV. De' Privilegi de' Cavalieri Romani, e delle grandi Dignità alle quali sono stati sollevati. 44.
 ART. V. Della Digradazione de' Cavalieri Romani. 47.

DISSERTAZIONE QUARTA. III.

Della Cavalleria Militare.

- ART. I. La Cavalleria Militare è differentissima dagli Ordini Militari. Delle occasioni nelle quali si conferiva questo genere di Cavalleria. 49.
 ART. II. Come conferivasi la Cavalleria Militare nelle Mine. 52.

DISSERTAZIONE QUINTA.

Della Cavalleria Onoraria, e dello stabilimento che ebbe dall' Imperador Costantino.

- ART. I. V' ha due sorta di Cavalleria Onoraria, l'una Cristiana, e l'altra Civile, o Politica. 56.
 ART. II. Non vi è stata Cavalleria Onoraria, nè Cristiana, nè Civile innanzi al quarto secolo. 59.
 ART. III. La scelta che fece il gran Costantino di cinquanta delle sue Guardie, per portare il Labaro, è l'origine, ed il modello della Cavalleria Onoraria Cristiana, e Civile. 69.
 ART. IV. Si stabilisce la Cavalleria di Costantino per la testimonianza degli Autori. 72.
 ART. V. Si risponde alle Obbiezioni che si fanno contro l'antichità dell' Ordine Militare dell' Imperador Costantino. 75.

DISSERTAZIONE SESTA.

Della Cavalleria di Costantino. Del suo progresso sotto molti Imperadori, e della sua declinazione verso il tempo della decadenza del Greco Impero. Del suo stato avanti e dopo la presa di Costantinopoli. Come ella passò in Italia. Finalmente del suo ristabilimento in sulla fine del secolo passato.

ART. I. *Dell'Ordine Militare di Costantino dal tempo della sua Fondazione fin verso la metà del V. secolo. pag. 82.*

ART. II. *L'Ordine di Costantino si perfezionò, e fu celebratissimo dalla metà del V. secolo fin verso il tempo dello scadimento dell'Impero. 86.*

ART. III. *L'Imperadore Isaaco Angelo dà un nuovo lustro all'Ordine di Costantino. 90.*

ART. IV. *L'Ordine di Costantino fu rinomatissimo dal suo ristabilimento fatto da Isaaco Angelo fin alla rovina di Costantinopoli.*

§. I. *Ville-Arduin fa menzione di molti Cavalieri di quest'Ordine. 95.*

§. II. *L'Imperador Cantacuzeno fa molti Cavalieri. 99.*

§. III. *I personaggi più illustri dell'Impero Greco si sono aggregati all'Ordine di Costantino. 102.*

ART. V. *Dopo la presa di Costantinopoli, l'Ordine di Costantino passò in Italia. Dello stato di questo Istituto sino alla fine del XVII. secolo. 107.*

ART. VI. *Continuazione dello stesso Argomento. 109.*

ART. VII. *In sulla fine dell'ultimo secolo, la qualità di Granmaestro dell'Ordine Costantiniano fu con tutte le sue prerogative trasferita nel Serenissimo Duca di Parma, e ne' suoi discendenti; il che gli reca un nuovo splendore. 113.*

DISSERTAZIONE SETTIMA.

Degli Ordini di Cavalleria Onoraria, Cristiana, e Civile, stabilito in Occidente dopo il tempo di Costantino.

ART. I. *Ci sono stati degli Ordini di Cavalleria Cristiana avanti il tempo delle Crociate. 120.*

ART.

ART. II. Degli Ordini di Cavalleria Cristiana dopo il XII. secolo.	126.
ART. III. La Cavalleria Onoraria Civile è stata in uso avanti la Guerra Santa.	140.
ART. IV. Dello stabilimento di molti Ordini di Cavalleria Civile eretti in questi ultimi secoli.	151.
ART. V. Altre pruove, che vi sono stati degli Ordini Militari avanti le Guerre d'oltremare.	158.
ART. VI. La Cavalleria Onoraria è stata negli ultimi secoli conferita a molte sorta di persone.	164.
§. I. De' Cavalieri di Lettere.	165.
§. II. Della Cavalleria di Toga.	168.
§. III. Cavalieri d'onore de' Papi, de' Re, delle Reine, de' Ricombri di Spagna, e de' Soldani d'Egitto.	172.
§. IV. Cavalleria di guardia.	175.
§. V. Della Cavalleria Civile, o sia Cittadina.	176.
§. VI. Di molte altre sorta di persone, che hanno ricevuto l'onore della Cavalleria.	177.
§. VII. La Cavalleria onoraria è stata da' Cristiani ad Infedeli conferita.	180.

DISSERTAZIONE OTTAVA.

Della Cavalleria Sociale.

ART. I. Era mestieri essere Cavaliere per sedere alla mensa de' Re, ed assistere a certe solennità.	182.
ART. II. A' Cavalieri solamente era permesso il combattere ne' Tornei, e nelle Giostre.	184.
ART. III. Per essere ammesso a molte altre Feste d'Arme, bisognava essere ornato del titolo di Cavaliere.	187.
§. I. Passi d'Arme.	ibid.
§. II. Apertura d'Armi.	189.
§. III. Tavola Ritonda.	190.
§. IV. Topinure.	192.
§. V. Fazioni.	196.
§. VI. Duelli.	ibid.
ART. IV. Delle Confraternità de' Cavalieri.	198.

DIS-

DISSERTAZIONE NONA.

Della Cavalleria Ecclesiastica.

- ART. I. *I Vescovi e gli Abati, per ragione de' Feudi che tenevano da' Sovrani, e del servizio militare ch' erano obbligati a prestar loro, doveano essere Cavalieri.* pag. 204.
- ART. II. *Gli Ecclesiastici come Signori temporali, hanno a' loro Vassalli conferita in molte occasioni la Cavalleria.* 211.
- ART. III. *Lo stato degli Ecclesiastici non gli esclude dal conferire agli altri l'onore della Cavalleria, e di essere egli- no stessi aggregati agli Ordini Militari.* 214.

DISSERTAZIONE DECIMA.

Della Cavalleria Regolare.

- ART. I. *Dell'origine delle Religioni Militari.* 220.
- ART. II. *Di molte sorta di Religioni Militari.* 224.
- ART. III. *Le Religioni Militari hanno abbracciato delle Re- gole differenti.* 229.
- ART. IV. *De' Voti che fanno le Milizie Regolari.* 234.
- ART. V. *Delle Milizie Regolari che fanno i tre voti solenni di Religione.* 239.
- §. I. *Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme.* ibid.
- Delle Lingue, Priorati, Commende, ed altre Cariche dell Ordine de' Cavalieri di Malta.* 242.
- Delle Commende, o Camere Magistrali.* 245.
- Risposte ad alcune Obbiezioni che si propongono sopra lo stabilimento della Religione di San Giovanni di Geru- salemme.* 246.
- §. II. *Ordine de' Cavalieri del Tempio.* 250.
- §. III. *Dell'Ordine de' Cavalieri del Santo Sepolcro.* 252.
- §. IV. *Dell'Ordine di San Lazzero e di Nostra Signora del Monte Carmelo.* 255.
- §. V. *Ordine di Livonia, detto altrimenti de' Spadaccini, o Portaspade.* 260.
- §. VI. *Dell'Ordine Teutonico.* 262.
- §. VII. *Dell'Ordine di Montegaudio.* 263.
- ART. VI. *Degli Ordini di Cavalleria Regolare che fanno Vo-*

ii

- ti con qualche limitazione.*
- §. I. Ordine di San Jacopo della Spada in Ispagna, e Portogallo. pag. 264.
- §. II. Ordine di Calatrava. 266.
- §. III. Ordine di San Giuliano del Pereyro, e d'Alcantara. 267.
- §. IV. Ordine d'Avis. ibid.

DISSERTAZIONE UNDECIMA.

Della Cavalleria delle Dame.

- ART. I. Le Dame sono state onorate della qualità di Cavaliere in molte occasioni. 269.
- ART. II. Le Donne hanno conferito la Cavalleria a' gran Signori, a Principi, ed altresì a Teste coronate. 272.
- ART. III. Ordini di Cavalleria eretti per premiare il valore delle Donne. 273.
- ART. IV. Dame che hanno istituito degli Ordini di Cavalleria onoraria per le persone del loro sesso. 276.
- §. I. Ordine del Cordiglio fondato da Anna di Bretagna. ibid.
- §. II. Ordine delle Dame della Croce, o Crociata, o Crociera in Vienna. 278.
- §. III. Altri Ordini di Cavalleria stabiliti per le Dame. 284.
- ART. V. Ordini di Cavalleria Regolare fondati per le Gentildonne. 286.
- §. I. Dello stabilimento delle Dame Cavaliere dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. 287.
- §. II. L'Ordine delle Dame Cavaliere di San Giovanni di Gerusalemme si stabilisce in Ispagna, ed in altri luoghi. 288.
- §. III. Cerimonie che si osservano, quando si ricevono le Dame Cavaliere dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. 291.
- §. IV. Delle Religiose Cavaliere di San Jacopo della Spada in Ispagna, e di alcune altre. 294.

LIBRO SECONDO.

Di molte cose che in particolare risguardano.

DISSERTAZIONE PRIMA.

Delle condizioni necessarie per ricevere l'onore della Cavalleria.

- ART. I. *Anticamente bisognava essere Scudiero per aspirare all'onore della Cavalleria. Dell'origine, dell'armi, e delle funzioni degli Scudieri.* 297.
- ART. II. *La Nobiltà è necessaria per essere Cavaliere.* 302.
- ART. III. *Questa Regola non è senza eccezione.* 307.
- ART. IV. *Tutti gli Ordini Militari non esigono uno stesso grado di Nobiltà.* 309.
- ART. V. *Della Nobiltà che si esige per essere ricevuto nell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, e delle prove che si fanno in ciascheduna lingua.* 321.
- Albero di Consanguinità.* 330.
- ART. VI. *La Nobiltà necessaria per ricevere la Collana d'un Ordine Militare, de' essere stabilita in su scritture autorevoli.* 332.
- ART. VII. *La Nobiltà provata per Iscritture autentiche non basta per essere Cavaliere.* 334.
- ART. VIII. *Il solo Sovrano, o quegli a cui è concesso questo privilegio, possono conferire la Cavalleria.* 338.

DISSERTAZIONE SECONDA.

Delle Cerimonie osservate nel dare la Cavalleria.

- ART. I. *Le Cerimonie della Cavalleria hanno variato secondo i tempi, e le Nazioni.* 341.
- ART. II. *Del significato misterioso delle Cerimonie della Cavalleria.* 348.
- ART. III. *Delle Cerimonie della Cavalleria in particolare, che si costumarono nel XII. XIII. XIV. secolo, e ne' seguenti.* 353.
- §. I. *Della maniera con cui davasi la Cavalleria nel XII. secolo.* *ibid.*

*** 2

§. I.

- §. II. Di quanto praticavasi nel XIII. secolo, quando si conferiva la Cavalleria. 354.
 §. III. Come creavansi i Cavalieri nel XIV. secolo. 356.
 §. IV. Cerimonie che osservansi di presente, quando si armano i Cavalieri. 358.
 §. V. Cerimonie che osservavansi quando si conferiva la Cavalleria, le quali sono rapportate nel Romanzo di Girardo di Vienna M.S. da Beltrando Cherico. 360.
 ART. IV. In quale di queste Cerimonie si conferisca la qualità di Cavaliere. 362.

DISSERTAZIONE TERZA.

Del giuramento di fedeltà, e de' contrassegni della Cavalleria, che sono due condizioni da questa dignità inseparabili.

- ART. I. De' giuramenti degli uomini da guerra tra' Pagani. 368.
 ART. II. Della maniera con cui giuravano i Pagani, e del giuramento di fedeltà stabilito tra' Cristiani. 370.
 §. I. Giuramenti di fedeltà tra' Pagani. ibid.
 §. II. Giuramento di fedeltà tra' Cristiani. 373.
 ART. III. De' voti, e de' giuramenti delle Religioni, e degli Ordini Militari. 376.
 §. I. Formole de' voti che si fanno nelle Religioni Militari. ibid.
 §. II. Giuramenti che si fanno negli Ordini Militari. 377.
 §. III. Giuramento de' Cavalieri dell' Ordine dello Spirito Santo. 379.
 ART. IV. De' contrassegni della Cavalleria antica e moderna. 382.
 §. I. Contrassegni della Cavalleria tra' Pagani. ibid.
 §. II. De' contrassegni di Cavalleria tra' Cristiani. 385.

DISSERTAZIONE QUARTA.

Della Cavalleria rapporto alle persone che la ricevono, ed al tempo in cui si conferisce.

- ART. I. Si posson prendere insieme due Ordini di Cavalleria. 388.
 §. I. Ufo della Francia in questo. ibid.
 §. II. Come si possa essere aggregato a due Religioni Militari. 390.
 §. III.

- §. III. *Queste Regole possono avere qualche eccezione.* 392.
 ART. II. *Non si può prendere la Collana d'un Sovrano straniero senza l'acconsentimento del suo Principe.* 394.
 §. I. *Come il Suddito d'un Re, o d'un Principe possa prendere la Collana d'un Sovrano straniero.* ibid.
 §. II. *I Re, ed i Principi non soggiacciono a queste Leggi.* 397.
 ART. III. *Delle occasioni, nelle quali si conferiva la Cavalleria.* 398.
 §. I. *Nella Coronazione de' Re.* ibid.
 §. II. *Negl' Ingressi, e nelle Feste solenni.* ibid.
 §. III. *Nelle Nozze, ne' Battesimi, ne' Trattati di pace.* 399.
 §. IV. *Nella nascita de' Delfini di Francia, e nella morte de' parenti in Italia.* 400.
 §. V. *Si è conferita la Cavalleria in due occasioni molto riguardevoli.* 402.

DISSERTAZIONE QUINTA.

Delle obbligazioni de' Cavalieri.

- ART. I. *Delle obbligazioni che sono proprie d'un vero Cavaliere.* 404.
 ART. II. *Delle obbligazioni d'un Cavaliere come Cristiano.* 408.
 ART. III. *De' Doveri de' Cavalieri per rapporto a' loro Statuti particolari.* 410.
 §. I. *Obbligazioni de' Cavalieri degli Ordini di Francia.* ibid.
 §. II. *Obbligazioni di alcuni altri Ordini Militari.* 412.

DISSERTAZIONE SESTA.

De' privilegj della Cavalleria.

- ART. I. *De' privilegj in generale della Cavalleria.* 416.
 ART. II. *Privilegj degli Ordini Militari di questo Regno.* 424.
 ART. III. *Se sia un privilegio della Cavalleria l'annobilitare.* 427.

DISSERTAZIONE SETTIMA.

*Della digradazione de' Cavalieri, e della rinunzia
alla Cavalleria.*

- ART. I. *Delle colpe che meritano, che digradisi un Cavaliere.* 430.
- ART. II. *Come digradavansi una volta i Cavalieri, delle Cerimonie che sono state in uso in questi ultimi tempi.* 434.
- ART. III. *Un Cavaliere condannato a morte per li suoi delitti, de' essere digradato avanti di essere condotto al supplicio.* 438.
- ART. IV. *Della rinunzia alla Cavalleria.* 439.
- Spiegazioni delle Arme, e delle Collane degli Ordini, e delle Religioni Militari, che sono in fine scolpite.* 443.
- Memorie che servono di rischiaramento all' Istoria della Cavalleria di Costantino.* 453.
- Tavola alfabetica, Istorica, Cronologica degli Ordini, e delle Religioni Militari, delle quali si è fatta menzione in quest' Opera.* 462.



APPROVAZIONI.

Abbiamo veduto per commissione del nostro P. Generale la presente Opera degli *Ordini Militari*, composta molto eruditamente dal P. Onorato da S. Maria Carmelitano Scalzo Limosino, e da un Religioso nostro della Provincia di Venezia con tutta la fedeltà, e pulitezza tradotta, e in essa non abbiamo trovato cosa, che repugni alla nostra S. Fede, e a' buoni costumi; perciò la giudichiamo per ogni titolo degna della pubblica luce.

S. Pietro Brescia questo dì 4. Giugno 1760.

F. Filippo dalla SS. Trinità Teologo e Lettore emerito Carm. Scal.

F. Vittorio da S. Metilde Carm. Scal. Lettore attuale di S. T.

FR. HILARION A SANCTA REPARATA

Præpositus Generalis Carmelitarum Discalceatorum Congregationis

S. Elie Ordinis Beatissime Virginis Mariæ de Monte Carmelo,

ac ejusdem Sacri Montis Prior.

Tenore præsentium concedimus Religioso nostro Sacerdoti Professo Provinciæ nostræ Venetæ Typis mandandi Librum, cui titulus: *Dissertazioni Storiche e Critiche sopra la Cavalleria antica e moderna secolare e regolare, con Note, e molte Figure in rame, di Onorato da Santa Maria Carmelitano Scalzo Limosino, ab eodem ex Gallico idiomate in Italicum translatum, & a duobus Theologis è nostris recognitum.*

Datum Venetiis in Conventu nostro Sanctæ Mariæ a Nazareth die vigesima quarta Augusti 1760.

Fr. Hilarion a S. Reparata Præpositus Generalis.

Fr. Brunonus a S. Antonio Secretarius.

	Errori.	Correzioni.
Pag. 13. lin. 34.	Enrico	Erico
123.	22. restitui.	institui.
124.	25. leggi così il Superiore de' Calojeri sopra il sepolcro della Santa gli ec., e cancella la postilla.	
151.	1. addeffare.	addestrare.
ibid.	12. Sequerzese.	Sequezeze.
194.	4. Sobuise.	Soubise.
202.	34. Sulla sinistra parte.	Sulla manica.
250.	12. Dieder.	Didier.
256.	34. 1554.	1154.
265.	14. Adriano.	Alessandro.
267.	5. S. Giovanni.	S. Giuliano.
399.	35. Antenio	Antonio

La correzione di molt' altri scorfi più minuti si rimette all' avvedutezza del cortese Lettore.

NOI

NOI RIFORMATORI DELLO STUDIO DI PADOVA.

A Vendo veduto per la fede di Revisione, ed Approvazione del P. F. Angelo Tommaso Gattelli Inquisitor Generale del Sant' Offizio di Brescia, nel Libro intitolato: *Dissertazioni Storiche, e Critiche sopra la Cavalleria antica e moderna, Secolare e Regolare ec. del P. Onorato da S. Maria Carmelitano Scalzo, e da un Religioso dello stessi' Ordine dal Franzese tradotte*, non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo licenza a Giammaria Rizzardi Stampatore di Brescia, che possi esser stampato; osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.
Dat. li 17. Settembre 1760.

[*Angelo Contarini Proc. Rif.*

[*Bernardo Nani Rif.*

[*Francesco Morosini 2.º Cav. Proc. Rif.*

Registrato in Libro a carte 65. al num. 85.

Giacomo Zuccato Secret.